Comune di RIMINI

Provincia di RIMINI

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA MUSIARI

DOTT.SSA SILVIA ROMBOLI

RAG. ENZO ALBASI

INDICE

Introduzione		Pag. 3
Conto del bila	ancio	Pag. 5
	Saldo di cassa	Pag. 6
	Risultato gestione di competenza	Pag. 6
	Risultato di amministrazione	Pag. 9
	Variazione dei residui	Pag. 12
	Conciliazione risultati finanziari	Pag. 12
Verifica patto	di stabilità interno	Pag. 13
Analisi delle	principali poste	Pag. 14
Verifica congruità fondi		Pag. 25
Analisi indeb	itamento e gestione del debito	Pag. 27
Analisi gestic	one dei residui	Pag. 28
Analisi e valu	utazione dei debiti fuori bilancio	Pag. 30
Rapporti con	organismi partecipati	Pag. 31
Tempestività	pagamenti e ritardi	Pag. 32
Parametri di	riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	Pag. 33
Conto econo	mico	Pag. 34
Conto del pa	trimonio	Pag. 35
Relazione de	ella giunta sul rendiconto	Pag. 36
Considerazio	oni, proposte e conclusioni	Pag. 37

INTRODUZIONE

I sottoscritti; Musiari Luca-presidente, Romboli Silvia-componente, Albasi Enzo-componente, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 28/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 23/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 98 del 22/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 81 del 01/08/2002;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

• il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 44;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi:
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2015, con delibera n. 68;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.352.489,10 e che detti atti saranno trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 78 del 03/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11488 reversali e n. 18049 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti

 I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	lotale
Fondo di cassa 1° gennaio			56.493.045,22
Riscossioni	28.677.382,14	178.061.518,15	206.738.900,29
Pagamenti	33.456.695,72	179.345.606,43	212.802.302,15
Fondo di cassa al 31 dicembre			50.429.643,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al	31 dicembre		0,00
Differenza			50.429.643,36
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	50.429.643,36
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	3.673.642,38
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	3.673.642,38

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi evidenzia il mancato ricorso all'anticipazione di cassa:

Cassa vincolata

L'ente sta provvedendo alla ricostruzione della cassa vincolata all'1/1/2016 alla definizione dei residui attivi riguardanti entrate vincolate. Alla data del 1 gennaio 2015 risultano vincolati € 4.204.886,86 quale saldo del conto fruttifero "RSV Mutui BOC" presso la Tesoreria Comunale; l'importo della quota vincolata indicata presso il tesoriere le somme relative ai mutui al 31/12/2015 ammonta ad euro 3.673.642,38.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 13.697.433,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	211.660.744,29	210.498.603,07	267.204.879,09
Impegni di competenza	218.697.455,82	215.588.907,42	272.098.188,07
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-7.036.711,53	-5.090.304,35	-4.893.308,98

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	178.061.518,15
Pagamenti	(-)	179.345.606,43
Differenza	[A]	-1.284.088,28
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	35.848.794,60
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	54.439.537,12
Differenza	[B]	-18.590.742,52
Residui attivi	(+)	53.294.566,34
Residui passivi	(-)	38.313.044,52
Differenza	[C]	14.981.521,82
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-4.893.308,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	113.722.242,31	124.529.016,97	121.351.961,85
Entrate titolo II	20.168.455,99	9.759.921,03	9.759.127,29
Entrate titolo III	30.622.536,42		36.012.880,07
Totale titoli (I+II+III) (A)	164.513.234,72	28.925.382,58 163.214.320,58	167.123.969,21
, , , ,		•	·
Spese titolo I (B)	154.450.725,44	152.428.127,95	154.461.546,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	9.250.310,36	8.654.215,27	8.245.172,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	812.198,92	2.131.977,36	4.417.249,79
FPV di parte corrente iniziale (+)			5.609.208,89
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	5.609.208,89
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero c</u> opertura disavanzo (-) (F)	641.328,34	394.300,44	6.297.908,94
Entrate diverse destinate a spese			
correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	1.180.006,89	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (Project)	295.232,00		
Utili Fiera			165.546,77
Imposta di Soggiorno	800.000,00	0,00	
Imposta di scopo	84.774,89	50.015,54	
Entrate diverse utilizzate per rimborso			
quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle			
variazioni (D+E+F+G-H+I)	273.520,37	2.526.277,80	16.324.367,62
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	36.394.278,92	18.103.188,81	33.466.130,83
Entrate titolo V **		18.203.798,10	9.982.099,49
Totale titoli (IV+V) (M)	36.394.278,92	36.306.986,91	43.448.230,32
Spese titolo II (N)	44.243.189,37	43.529.986,91	34.124.894,49
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-7.848.910,45	-7.223.000,00	9.323.335,83
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di			
investimento (H)	1.180.006,89	50.015,54	165.546,77
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			30.239.585,71
Entrate diverse utilizzate per rimborso			
quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione			
applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	6.686.449,51	6.987.558,61	16.408.350,35
Saldo di parte capitale al netto delle	0.000.440,01	0.307.330,01	10.400.000,00
variazioni (P-G+H+I-L+Q)	17.545,95	-185.425,85	56.136.818,66

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	153.402,95	153.402,95
Per fondi comunitari ed internazionali	166.716,30	166.716,30
Per imposta di scopo	103.555,00	103.555,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.514.270,52	4.514.270,52
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	1.215.478,54	1.215.478,54
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	5.106.655,21	5.106.655,21
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	11.260.078,52	11.260.078,52

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	9			
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente				
Tipologia	Accertamenti			
Contributo rilascio permesso di costruire	3.104.681,05			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni				
Recupero evasione tributaria	4.285.405,85			
Entrate per eventi calamitosi				
Canoni concessori pluriennali				
Sanzioni per violazioni al codice della strada	10.213.310,41			
Altre (da specificare)				
Totale entrate	17.603.397,31			
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali				
Tipologia	Impegni			
Consultazioni elettorali o referendarie locali				
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi				
Oneri straordinari della gestione corrente (D.F.B.)	1.371.444,38			
Spese per eventi calamitosi				
Sentenze esecutive ed atti equiparati				
Altre (da specificare)				
Totale spese	1.371.444,38			
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	16.231.952,93			

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di **Euro 26.062.937,06**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Farada di assassad 40 manasia 0045			50 400 045 00
Fondo di cassa al 1º gennaio 2015			56.493.045,22
RISCOSSIONI	28.677.382,14	178.061.518,15	206.738.900,29
PAGAMENTI	33.456.695,72	179.345.606,43	212.802.302,15
Fondo di cassa al 31 dicem	50.429.643,36		
PAGAMENTI per azioni esecutive nor	n regolarizzate al	31 dicembre	0,00
Differenza			50.429.643,36
RESIDUI ATTIVI	15.841.747,44	53.294.566,34	69.136.313,78
RESIDUI PASSIVI	750.438,44	38.313.044,52	39.063.482,96
Differenza			30.072.830,82
FPV per spese correnti			4.541.964,03
FPV per spese in conto capitale			49.897.573,09
Avanzo/disavanzo d'amministr	26.062.937,06		

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO		11		
	2013	2014	al 1' gennaio 2015	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	9.289.713,96	6.889.871,42	32.104.445,08	26.062.937,06
di cui:				
a) parte accantonata			3.500.422,72	12.175.079,77
b) Parte vincolata	1.879.457,39	68.811,14	14.851.829,36	7.855.281,04
c) Parte destinata	5.551.038,34	1.017.022,69	11.895.000,00	6.032.576,25
e) Parte disponibile (+/-) *	1.859.218,23	5.804.037,59	1.857.193,00	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.488.685,06
vincoli derivanti da trasferimenti	390.561,11
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	735.567,81
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	240.467,06
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.855.281,04

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	11.099.040,20
accantonamenti per contenzioso	1.076.039,57
accantonamenti per indennità fine mandato	26.249,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	12.201.328,77

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.129.062,99			2.970.357,48	1.198.000,00	5.297.420,47
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						-
Debiti fuori bilancio	399.588,91	1.952.900,19				2.352.489,10
Estinzione anticipata di prestiti					-	-
Spesa in c/capitale	633.043,72	14.423.306,00			-	15.056.349,72
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			-			-
altro				-	-	-
Totale avanzo utilizzato	2.161.695,62	16.376.206,19	-	2.970.357,48	1.198.000,00	22.706.259,29

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	275.875.214,07	206.738.900,29	69.136.313,78	- 84.035.426,39
Residui passivi	251.865.785,11	212.802.302,15	39.063.482,96	- 143.950.595,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2015
Avanzo al 31/12/2014	6.889.871,42
Totale accertamenti di competenza (+)	231.356.084,49
Totale impegni di competenza (-)	217.658.650,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA	20.587.304,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.697.689,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	85.733.115,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	143.950.595,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	59.915.169,22
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	20.587.304,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	59.915.169,22
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	80.502.474,18

Nei riaccertamenti si deve codificare la reale esigibilità degli incassi e pagamenti nei singoli esercizi per evitare ogni anno il ribaltamento sic et simpliciter

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13,00
	0,420111,412,410 2010	Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	192.042.106,47
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	190.169.726,37
3	SALDO FINANZIARIO	1.872.380,10
4	SALDO OBIETTIVO 2015	1.656.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	-
<u> </u>	CDAZI FINIANIZIADI ACCU IICITI CON III. DATTO NIAZIONIAI F	
	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
	ON DO ODIETTIVO COLE EININ E	4.050.000.00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	1.656.000,00
l		

L'ente ha provveduto in data 24/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	41.916.410,39	41.028.233,18	41.102.236,43
TARES e Tributo Provinciale	37.783.947,00	-	-
TASI 1 CASA			11.894.989,66
Imposta sulla pubblicità	2.310.288,38	2.099.723,38	2.020.578,43
Imposta di soggiorno	6.656.265,45	7.728.235,74	6.897.760,69
Addizionale IRPEF comunale	5.000.000,00	4.800.000,00	4.200.947,66
Recupero evasione ici	1.356.969,58	1.311.597,56	1.515.262,77
Recupero evasione imu		-	2.061.289,59
Recupero evasione imposta pubblicità		263.607,10	566.515,84
Recupero evasione Imposta di scopo		50.015,54	103.555,83
Altre imposte	430.979,43	16.569,86	63.477,32
Totale categoria I	95.454.860,23	57.297.982,36	70.426.614,22
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		38.547.050,36	39.815.855,40
TASI 1^ CASA		11.858.038,85	
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	10.035,34	12.937,06	6.327,08
Totale categoria II	10.035,34	50.418.026,27	39.822.182,48
Cotomorio III. Tributi annointi			
Categoria III - Tributi speciali	254 007 00	202 402 22	256 047 40
Diritti sulle pubbliche affissioni	354.987,60	382.482,30	356.247,40
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.238.471,43	46 224 224 22	40 740 047 75
Fondo solidarietà comunale	13.550.328,58	16.324.091,39	10.746.917,75
Altri Tributi	113.559,13	106.434,65	
Sanzioni tributarie	10.057.040.74	10.010.000.01	44 400 405 45
Totale categoria III	18.257.346,74	16.813.008,34	11.103.165,15
Totale entrate tributarie	113 722 242 21	124.529.016,97	121 351 061 95
וטנמופ פוונומנפ נווטטנמוופ	113.122.242,31	124.323.010,37	121.331.301,03

In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare il passaggio al nuovo sistema contabile in quanto si è provveduto ad accertare le entrate per competenza ed accantonare nella parte uscita la relativa quota di fondo crediti dubbia esigibilità.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	4.500.000,00	1.515.262,77	23,09%	467.713,03	30,87%
Recupero evasione IMU	-	2.061.289,59		64.101,15	3,11%
Recupero evasione TASI	-	2.130,13		536,42	25,18%
Recupero evasione Imposta di Pubblicità	250.000,00	566.515,84	226,61%	204.161,79	36,04%
Recupero evasione altri tributi (Imp. di scopo)	160.000,00	103.555,83	64,72%	536,42	0,52%
Totale	4.910.000,00	4.248.754,16	86,53%	737.048,81	17,35%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	45.483,83	100,00%
Residui riscossi nel 2015	45.483,83	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.481.974,71	
Residui totali	3.481.974,71	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

5.299.530,97	4.422.898,79	3.104.681,05	
Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	

Non è stato destinata alcuna somma al finanziamento della spesa del titolo primo.

Si evidenzia la crisi del comparto delle costruzioni edili.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E		21	
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	15.617.427,77	3.533.424,62	2.883.762,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.170.482,12	3.369.555,78	4.306.151,88
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	189.928,29	102.986,77	153.402,95
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	91.690,59	54.300,00	166.716,30
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.098.927,22	2.699.653,86	2.249.093,20
Totale	20.168.455,99	9.759.921,03	9.759.127,29

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti. Si rileva che nel 2015 sono stati incassati contributi straordinari per **Euro** 7.268.023,06 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
	2013	2014	2015
Servizi pubblici	17.592.966,79	15.978.371,19	20.749.936,70
Proventi dei beni dell'ente	9.012.043,74	9.080.381,94	8.946.371,03
Interessi su anticip.ni e crediti	464.074,87	459.204,46	191.964,28
Utili netti delle aziende	600.000,00	600.000,00	765.546,77
Proventi diversi	2.953.451,02	2.807.424,99	5.359.061,29
Totale entrate extratributarie	30.622.536,42	28.925.382,58	36.012.880,07

Sulla base dei dati esposti si rileva: cambiamento regole contabili per multe e proventi servizi a domanda individuale.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVE	NTI E DEI C	OSTI DEI SE	RVIZI		
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	1.195.630,17	7.180.573,81	-5.984.943,64	16,65%	
Impianti sportivi	345.172,88	3.363.015,45	-3.017.842,57	10,26%	
Gestione parcheggi	2.992.019,25	772.027,63	2.219.991,62	387,55%	
Mense scolastiche	3.466.904,51	3.877.935,45	-411.030,94	89,40%	
Musei e pinacoteche	175.240,78	2.528.520,33	-2.353.279,55	6,93%	
Teatri, spettacoli e mostre	996.700,66	4.075.472,18	-3.078.771,52	24,46%	
Totali	9.171.668,25	21.797.544,85	-12.625.876,60	42,08%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	24				
	2013	2014	2015		
accertamento	6.536.626,08	5.743.593,81	10.213.310,41		
riscossione	6.482.419,71	5.398.027,20	5.097.434,17		
%riscossione	99,17	93,98	49,91		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLA			
25	25 Accertamento A		Accertamento
	2013	2014	2015
Sanzioni CdS	3.268.313,04	2.871.796,91	5.106.655,21
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	3.268.313,04	2.871.796,91	5.106.655,21
destinazione a spesa corrente vincolata	-	-	-
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo					
		26			
	Importo	%			
Residui attivi al 1/1/2015	345.566,61	100,00%			
Residui riscossi nel 2015	345.566,61	100,00%			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%			
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%			
Residui della competenza	5.115.876,24				
Residui totali	5.115.876,24				

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d. Igs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 134 mila.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione						
		27				
	Importo	%				
Residui attivi al 1/1/2015	5.064.048,66	100,00%				
Residui riscossi nel 2015	2.863.895,47	56,55%				
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	609.692,80	12,04%				
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.590.460,39	31,41%				
Residui della competenza	3.228.670,18					
Residui totali	4.819.130,57					

E' stata versata più IVA da Split di circa Euro 30.000.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMP	ARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
				28
Class	ificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 -	Personale	43.369.424,46	43.351.299,10	44.014.135,47
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.450.900,73	1.294.250,35	1.278.212,98
03 -	Prestazioni di servizi	84.463.780,37	81.335.132,72	86.783.886,98
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.751.299,05	2.475.802,40	2.221.315,89
05 -	Trasferimenti	15.501.406,61	17.986.636,74	12.505.411,90
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.818.679,89	2.650.977,29	2.391.651,58
07 -	Imposte e tasse	3.016.994,37	2.944.524,21	3.682.951,05
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.078.239,96	389.505,14	1.583.980,64
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
	Totale spese correnti	154.450.725,44	152.428.127,95	154.461.546,49

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- 1. dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata sono rispettosi del limite imposto dall'art. 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 con cui è stato modificato l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	44.087.172,86	44.014.135,47
spese induse nell'int. 03	415.000,00	411.430,11
irpa	1.921.183,23	1.910.840,37
altre spese induse	312.670,35	441.740,00
Totale spese di personale	46.736.026,44	46.778.145,95
spese esduse	12.047.957,54	12.240.650,87
soggette al limite (co. 557)	34.688.068,90	34.537.495,08
spese correnti	131.418.188,94	154.461.546,49
incidenza % su spese correnti	26,40%	22,36%

Nel computo della spesa di personale 2015 il Comune ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre sono escluse quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le comp	conenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti	30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	33.610.674,17
2		
_	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	5.965,73
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai LSU	-
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	5.981,77
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	179.867,22
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	493.413,51
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	-
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	9.384.690,16
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	233.200,00
13	IRAP	1.910.840,37
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	558.875,31
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	307.207,60
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	87.430,11
17	Altre spese (specificare):	-
	Totale	46.778.145,95

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le com	ponenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti	31
		importo
1	Spese pers. totalmente a carico di finanziam. Comunitari o privati	34.627,00
2	Spese per lav. Straordinario per attività elettorale con rimborso dal Min. Interno	0,00
3	Spese per formazione e rimb. Missioni	87.430,11
4	Spese per pers. Trasferito dalla regione o Stato x funz. Delegate	0,00
5	Oneri derivanti da rinnovi CCNL pregressi	9.334.365,24
6	Spese personale categorie protette	2.179.758,62
7	Spese per personale comandato c/o altre ammin. a rimborso	52.928,67
8	Spese per personale a TD finanziato con art. 208 cds	0,00
9	Incentivi per la progettazione	32.409,83
10	Incentivi recupero ICI	51.404,97
11	diritti di Rogito	0,00
12	spese assunz. Pers. ex dip. Dei Monopoli di Stato	0,00
13	Maggiori spese autorizzate, entro 31/10/10, ex art. 3 co 120 L. 244/2007	0,00
14	Spese per lav. Straordina. e altri oneri x pers. x attività ISTAT	17.941,94
15	Spese per assunz. Pers. O co.co.co. Exart. 3-bis, c. 8-9 DL95/2012	0,00
16	Altre spese escluse	
	(Indennità di Ordine pubblico + Competenze Procuratorie + Dipendenti nel CdA di società partecipate + Incarichi Messi notificatori + Rimborso spesa personale coinvolto nei piani di zona)	449.784,49
		12.240.650,87

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 3/09/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D. Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 1/06/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio						
	2013	2014	2015			
Dipendenti (rapportati ad anno)	1.239	1.235	1.220			
spesa per personale	43.369.424,00	43.351.229,00	44.014.135,00			
spesa corrente	154.450.727,00	152.428.128,00	154.461.546,00			
Costo medio per dipendente	35.003,57	35.102,21	36.077,16			
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,08%	28,44%	28,50%			

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

PERSONALE DIPENDENTE	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Somme soggette ai limiti di cui all'art. 9 c. 2bis, D.L. 78/2010	5.688.385,83	5.199.429,65	5.291.470,10	5.696.293,97	5.751.189,45	
Somme non soggette ai limiti di cui all'art. 9 comma2bis D.L. 78/2010	457.773,17	291.234,00	497.901,00	170.865,00	440.641,31	5.908.438,57
Decurtazioni ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 per riconduzione al fondo 2010			- 46.968,38	- 72.387,38	- 62.803,62	- 62.803,62
Decurtazioni ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 per riduzione al personale in servizio		- 127.386,03	- 230.233,72	- 278.732,87	- 242.894,07	- 242.894,07
TOTALE FONDO	6.146.159,00	5.363.277,62	5.512.169,00	5.516.038,72	5.886.133,07	5.602.740,88

PERSONALE DIRIGENTE	2010	2011	2012	2013	2014	2015
somme soggette ai limiti di cui all'articolo 9 comma 2 bis D.L.78/2010	1.214.404,00	1.110.200,41	1.128.254,91	1.242.911,13	258.564,32	
somme non soggette ai limiti di cui all'articolo 9 comma 2 bis D.L.78/2010	19.728,00	119.388,00	203.211,00	69.452,00	54.924,00	1.328.852,86
decurtazioni ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 per riconduzione al fondo 2010		0	0	- 28.507,13	- 44.160,32	- 44.160,32
decurtazioni ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 per riduzione personale in servizio		- 254.790,99	- 416.625,47	- 440.105,50	- 73.281,11	- 373.281,11
Totale fondo	1.234.132,40	974.797,42	914.841,00	843.750,50	896.046,89	911.411,43

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto

dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999 sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi							
Tipologia spesa Rendiconto Riduzione Limite impegni 2015 sforamento							
	2009	disposta					
Studi e consulenze (1)	524.399,70	84,00%	83.903,95		0,00		
Relazioni pubbliche,convegni,mostre,							
pubblicità e rappresentanza	971.146,70	80,00%	194.229,34	179.365,53	0,00		
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00		
Missioni	84.250,00	50,00%	42.125,00	41.484,10	0,00		
Formazione	201.612,00	50,00%	100.806,00	59.930,11	0,00		

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad **Euro 6.611,71** come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 2.391.651,58 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del **1,97 %.**

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad **euro 11.141,72**;

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,43 %.

In merito si osserva che nel corso del 2015 il Comune di Rimini ha proceduto alla rinegoziazione di alcune

delle posizione di mutuo Cassa DDPP riducendo i tassi di interesse fissi e allungando il periodo di ammortamento di circa 11 anni con risparmio, per i primi 10 anni di circa 626 mila euro che dovranno essere utilizzati per spese di investimento.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

RISORSE DI PARTE STRAORDINARIA 2015								
Elenco per tipologia di finanziamento								
Tipo di finanziamento	Consuntivo 2014	Iniziale 2015 Assestato 20		Consuntivo 2015				
Concessioni edilizie	4.422.898,79	4.020.685,00	4.032.775,72	3.104.681,05				
Contributi statali	10.062.547,58	607.798,00	3.298.818,99	2.703.369,39				
Contributi regionali	412.803,49	5.221.000,00	8.347.035,50	4.514.270,52				
Contributi provinciali	-	ı	4.816.039,57	4.816.537,33				
Contributi altri EE. PP.	-	210.000,00	3.964.308,27	3.963.371,98				
Contributi da privati	1.168.914,83	2.479.000,00	11.976.399,97	10.577.186,42				
Mutui	18.203.798,10	8.425.000,00	14.592.011,43	9.982.099,49				
Monetizzazioni	1.255.649,53	1.210.000,00	670.000,00	1.215.478,54				
Alienazioni patrimonio immobiliare	380.488,10	994.000,00	2.136.418,30	2.175.148,39				
Recupero maggiori oneri PEEP	389.567,45	400.000,00	403.000,00	357.374,41				
Alienazioni patrimonio abitativo	-	30.000,00	30.000,00	26.872,94				
Alienazioni beni mobili	-	100.000,00	101.847,00	11.839,86				
Avanzo di amministrazione	7.648.696,00	11.895.000,00	16.408.350,35	16.408.350,35				
Supestandard aggiutnivi PRG	-	1.250.000,00	520.000,00	-				
Reinvestimento entrate gestione ERP	10.319,04	-	-	-				
Imposta di scopo	50.015,54	-	-	-				
Entrate correnti	451.140,00	-	-	-				
Fondo Pluriennale Vincolato	-	-	30.239.585,71	30.239.585,71				
Leasing finanziario	-	5.000.000,00	5.000.000,00	-				
Conven. con privati project financing	-	7.974.000,00	7.974.000,00	-				
Totale	44.456.838,45	49.816.483,00	114.510.590,81	90.096.166,38				

CONSU	NTIVO 2014 - RIEPI	LOGO PER TIPO	LOGIA DI INVESTI	MENTO	
				Var. % Cons.	Incidenza %
Funzioni	Consuntivo 2014	Iniziale 2015	Consuntivo 2015	2015 /Iniziale	Funzione su
				2015	Cons.2015
Amministrazione generale	2.712.090,15	5.429.000,00	12.495.716,37	130,17%	36,62%
Giustizia	-	•	2.767,86	0,00%	0,00%
Pubblica istruzione	2.767.785,97	1.800.000,00	2.498.386,28	38,80%	7,32%
Cultura	335.000,00	500.000,00	4.397.582,45	779,52%	12,89%
Settore sportivo	226.042,00	9.225.000,00	849.393,62	-90,79%	2,49%
Viabilità e trasporti	9.266.575,60	17.035.000,00	7.557.198,49	-55,64%	22,15%
Gestione territorio e ambiente	27.871.774,90	6.378.483,00	5.987.871,31	-6,12%	17,55%
Settore sociale	350.000,00	4.900.000,00	335.978,11	-93,14%	0,98%
TOTALE	43.529.268,62	45.267.483,00	34.124.894,49	-24,61%	100,00%
Movimenti finanziari	-	-	-	0,00%	0,00%
TOTALE TITOLO II	43.529.268,62	45.267.483,00	34.124.894,49	-24,61%	100,00%

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	3.500.422,72
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio	7.598.617,48
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	11.099.040,20

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 3.061.111,71
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 1.043.993,61
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di **euro 1.056.611,20**.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	3.061.111,71
media dei rapporti	1.043.993,61
media ponderata	1.056.611,20
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	1.102.000,22
media dei rapporti	375.837,70
media ponderata	380.380,03
Importo effettivo accantonato	11.099.040,20

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di **euro 1.076.039,57**, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.							
			37				
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015				
	1,71%	1,63%	1,43%				

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (dati in migliaia di euro)

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
					38
Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)			121.074,00	111.824,00	121.374,00
Nuovi prestiti (+)			0,00	18.204,00	6.922,00
Prestiti rimborsati (-)			-9.250,00	-8.654,00	-8.245,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	0,00	0,00	111.824,00	121.374,00	120.051,00
Nr. Abitanti al 31/12			146.760,00	147.578,00	147.758,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	761,95	822,44	812,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	2.819,00	2.651,00	2.392,00
Quota capitale	9.250,00	8.654,00	8.245,00
Totale fine anno	12.069,00	11.305,00	10.637,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 l'anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

Contratti di finanza Derivata

L'Ente non ha nel corso del 2015 acceso contratti di "Finanza Derivata".

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 150 del 30/04/2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. 78 del 03/03/2016** munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 31.582.601,51 residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 48.548.020,61

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi come specificato nella deliberazione G.C. n. 78 del 03/03/2016 relativa al riaccertamento dei residui al 31/12/2015 ex art.3 comma4, D. Lgs 118/2011.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZI	ANITA' DEI R	ESIDUI			41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI					
Titolo I	596.864,51	3.492.047,49	5.778.878,32	15.748.469,67	25.616.259,99
di cui Tarsu/tari					-
di cui F.S.R o F.S.					-
Titolo II	1.012.622,00	278.039,52	193.913,00	3.515.624,34	5.168.244,28
di cui trasf. Stato					-
di cui trasf. Regione					-
Titolo III	631.888,28	1.149.268,77	946.485,72	11.771.921,23	15.787.790,09
di cui Tia					-
di cui Fitti Attivi					-
di cui sanzioni CdS					-
Tot. Parte corrente	2.241.374,79	4.919.355,78	6.919.277,04	31.036.015,24	46.572.294,36
Titolo IV	154.587,01	-	-	13.081.912,52	13.236.499,53
di cui trasf. Stato					-
di cui trasf. Regione					-
Titolo V	-	-	-	9.037.826,24	9.037.826,24
Tot. Parte capitale	154.587,01	-	-	22.119.738,76	22.274.325,77
Titolo VI	130.098,18	12.902,12	2.939,23	138.812,34	289.603,65
Totale Attivi	2.526.059,98	4.932.257,90	6.922.216,27	53.294.566,34	69.136.223,78
PASSIVI					
Titolo I	25.750,96	134.434,48	352.937,51	23.577.769,70	24.148.115,53
Titolo II	61.670,14	-	-	12.461.298,19	12.539.902,48
Titolo IIII	-	-	-	-	-
Titolo IV	89,48	-	538,76	2.273.976,63	2.375.464,95
Totale Passivi	87.510,58	134.434,48	353.476,27	38.313.044,52	39.063.482,96

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.352.489,10 di cui **Euro 1.371.444,38** di parte corrente ed **Euro 981.044,72** in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilanc	io		
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			1.952.900,19
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	34.763,30	322.036,00	399.588,91
Totale	34.763,30	322.036,00	2.352.489,10

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti		
		43
Debiti f.b.	Debiti f.b.	Debiti f.b.
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
34.763,30	2.352.489,10	
Incidenza debiti f	uori bilancio su ei	ntrate correnti
Entrate correnti	Entrate correnti	Entrate correnti
rendiconto 2013	rendiconto 2014	rendiconto 2015
164.513.234,72	163.214.320,58	167.123.969,21
0,02%	0,20%	1,41%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Con riferimento all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2014), nessuna società partecipata ha richiesto gli interventi dell'articolo 2447 c.c., così come nessuna ha richiesto gli interventi di cui all'articolo 2446 c.c

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio 2014

E' stato verificato il rispetto:

dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue:

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, con delibera del Consiglio Comunale n. 136 del 15/10/2009.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica, con il "piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute del Comune di Rimini al 31/03/2015" (ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della Legge 23.12.2014, n.190), approvato con decreto sindacale n. 61342 del 31 marzo 2015

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 6 comma 4 del D.L.95/2012 richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. A tal fine in data 16/02/2016, il responsabile U.O. Contabilità e Bilancio ha richiesto la verifica dei crediti e debiti in essere al 31/12/2015 nei confronti del Comune di Rimini a ciascuna partecipata. Hanno dichiarato l'esistenza al 31/12/2015 di crediti e/o debiti nei confronti del Comune di Rimini, che risultano **COINCIDENTI** a quanto indicato dall'Ente stesso nel proprio rendiconto 2015, i seguenti organismi partecipati: *A.M.F.A. SPA,,RIMINI RESERVATION, A.M. RIMINI,A.S.P. VALLONI, A.C.E.R., LEPIDA SPA, UNI.RIMINI, CA.A.R,* di cui all'allegata certificazione sottoscritta dal Responsabile Risorse Finanziarie e asseverata dal Presidente del Collegio dei Revisori.

Non hanno infine inviato alcuna risposta i seguenti soggetti: HERA S.P.A., ANTHEA S.R.L., START ROMAGNA SPA, ITINERA SRL, RIMINI HOLDING SPA, AMIR SPA, RIMINI CONGRESSI S.R.L., RIMINI TERME S.P.A., ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA, SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI SPA, FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE, FONDAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI, IPAB CECCARINI , IPAB BALDINI.

Si precisa che tra i soggetti sopra citati che non hanno inviato alcuna risposta, i seguenti non presentavano alcuna situazione debitoria/creditoria nei confronti dell'Ente: *AMIR SPA, RIMINI CONGRESSI S.R.L., RIMINI TERME S.P.A., ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA, SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI SPA, FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE, FONDAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI, IPAB CECCARINI, IPAB BALDINI.*

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati

Ind	viduazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi para	metri	ob	iettivi
	per il triennio 2013 - 2015			
1)	 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); 	SI		X
2)	2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarieta' di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';	SI		M
3)	3) Armontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarieta' di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';	SI		1
4)	 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; 	SI		N
5)	5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	SI		M
6)	6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonche' di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI		M
7)	7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	SI		M
8)	8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	SI		X
9)	9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI		M
10)	10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in piu' esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	Ø		M

con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

СО	NTO ECONOMICO			
				50
		2013	2014	2015
Α	Proventi della gestione	162.273.249,85	162.155.116,12	166.522.556,16
В	Costi della gestione	159.277.259,11	169.806.392,26	158.611.894,30
	Risultato della gestione	2.995.990,74	-7.651.276,14	7.910.661,86
С	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	308.056,31	410.670,24	637.756,45
	_	•		
	Risultato della gestione operativa	3.304.047,05	-7.240.605,90	8.548.418,31
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.343.902,39	-2.207.992,89	-2.199.687,30
Ε	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-3.962.876,59	-733.448,87	-4.685.814,45
	Risultato economico di esercizio	-3.002.731,93	-10.182.047,66	1.662.916,56

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammorta			
			51
2013	2014	2015	
17.397.461,58	18.215.454,76	17.575.662,99	

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	54 31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	2.792.107,02	1.642.305,35	-1.802.931,38	2.631.480,99
Immobilizzazioni materiali	509.309.963,15	11.853.515,56	-188.856,55	520.974.622,16
Immobilizzazioni finanziarie	211.228.071,24		310.616,00	211.538.687,24
Totale immobilizzazioni	723.330.141,41	13.495.820,91	-1.681.171,93	735.144.790,39
Rimanenze				0,00
Crediti	128.240.372,04	-59.393.751,91		68.846.620,13
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	56.493.045,22	-6.063.401,86		50.429.643,36
Totale attivo circolante	184.733.417,26	-65.457.153,77	0,00	119.276.263,49
Ratei e risconti				0,00
	I			0,00
Totale dell'attivo	908.063.558,67	-51.961.332,86	-1.681.171,93	854.421.053,88
Conti d'ordine	94.838.432,50	-94.759.828,21		78.604,29
Passivo				
Patrimonio netto	661.728.566,53	6.637.842,02	-4.809.054,40	663.557.354,15
Conferimenti	82.668.259,58	·	-2.639.829,30	44.291.481,62
Debiti di finanziamento	121.371.520,72	-1.322.883,09		120.048.637,63
Debiti di funzionamento Debiti per anticipazione di	41.088.693,36 0,00	-16.940.577,83		24.148.115,53 0,00
Cassa Altri debiti	1.206.518,48	1.168.946,47		2.375.464,95
Totale debiti	163.666.732,56	-17.094.514,45	0,00	146.572.218,11
Ratei e risconti				0,00
	<u> </u>			0,00
Totale del passivo	908.063.558,67	-46.193.621,09	-7.448.883,70	854.421.053,88
Conti d'ordine	94.838.432,50	-94.759.828,21	0,00	78.604,29

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RACCOMANDAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio dei revisori in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio constata:

non esistono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;

attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;

rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)

congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;

attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);

attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari).

Il collegio propone le seguenti raccomandazioni:

Andamento dei vincoli di gestione, in particolare comunicare al Tesoriere l'aggiornamento dei vincoli di cassa;

che siano attestati <u>periodicamente</u> dai responsabili dei Servizi il controllo dei debiti fuori bilancio e loro assenza;

verificare e valutare l'adeguatezza degli accantonamenti a Fondi Rischi connessi a passività potenziali, con particolare riferimento al contenzioso legale in essere;

mantenere un costante controllo e monitoraggio sul recupero evasione ed elusione Tributaria e conseguente attenzione all' eventuale contenzioso derivante da tali controllo;

mantenere un costante controllo sul recupero delle sanzioni amministrativo inerenti al Codice della Strada.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 .

L'ORGANO DI REVISIONE					